F.I.L. FORMAZIONE INNOVAZIONE LAVORO S.R.L.

Sede Legale Via Galcianese 20/L PRATO (PO)

Iscritta al Registro Imprese di PRATO - C.F. e n. iscrizione 01698270970

Iscritta al R.E.A. di PRATO al n. 462677

Capitale Sociale Euro 316.675,00 interamente versato

P.IVA n. 01698270970

RELAZIONE SULLA GESTIONE E SUL GOVERNO DELLA SOCIETA'

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2017

F.I.L. FORMAZIONE INNOVAZIONE LAVORO S.R.L.

Sede Legale Via Galcianese 20/L PRATO (PO)
Iscritta al Registro Imprese di PRATO - C.F. e n. iscrizione 01698270970
Iscritta al R.E.A. di PRATO al n. 462677
Capitale Sociale Euro 316.675,00 interamente versato
P.IVA n. 01698270970

RELAZIONE SULLA GESTIONE E SUL GOVERNO DELLA SOCIETA'
BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2017

Gentilissimi soci,
Vi presento la relazione di bilancio 2017, esponendo le risultanze dell'attività di gestione svolta in detto esercizio e quanto avvenuto nel governo societario, redatto ai sensi dell'art. 6, comma 4, D. Lgs. 175/2016.
Nella Nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2017; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società, corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

1. IL CONTESTO DI RIFERIMENTO – RISULTATI AZIENDALI

I servizi pubblici per l'impiego continuano il loro percorso di adattamento al nuovo quadro normativo, che sta arrivando ad una definizione del passaggio di tutte le competenze e delle funzioni dalle Provincie alle Regioni. In questo contesto, e in attesa di vedere il completamento dell'assetto dei nuovi servizi per l'impiego, la F.I.L. continua ad operare in un contesto di società *in house* dove, per garantire il servizio pubblico per il lavoro ai cittadini, la Regione ha scelto una forma transitoria, prima dell'assunzione in proprio dell'intero sistema dei servizi all'impiego di Prato, che vede una collaborazione inter-istituzionale tra la Provincia di Prato e l'ente Regione. Ciò permette di continuare a garantire i servizi per l'impiego sul territorio attraverso l'operato della società in house della Provincia di Prato, la F.I.L. S.r.l..

Tutto quanto sopra esposto, trova la sua legittimazione nel decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, e nell'Accordo Quadro in materia di politiche attive per il lavoro, approvato in Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome il 30 luglio 2015, nell'Accordo Quadro tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e di Bolzano in materia di politiche attive per il lavoro del 22 dicembre 2016 e successivi accordi di regolamentazione dei

servizi, nell'Accordo Stato – Regioni del 21/12/2017, nonché dalla L. R. 14 ottobre 2014 n. 59 e successive sue regolamentazioni.

Al fine di garantire la continuità dei servizi per il lavoro e delle politiche attive del lavoro la Regione Toscana, con legge regionale n. 70 del 30 ottobre 2015, ha disposto la proroga dei contratti di appalto dei servizi per l'impiego e dei contratti di servizio in essere con le società *in house* e, successivamente, con L.R. 28 dicembre 2015 n. 82 ha adottato disposizioni di prima attuazione del D.Lgs.150/2015, necessarie per l'esercizio della funzione, prevedendo l'utilizzo degli uffici delle province e della città metropolitana di Firenze.

Con Atto del Presidente n. 179 del 18.12.2015 è stata approvata la Convenzione fra la Regione Toscana e la Provincia di Prato per l'utilizzo degli uffici della Provincia di Prato da parte della Regione Toscana per la gestione operativa dei servizi per l'impiego e delle politiche attive del lavoro.

La Convenzione sottoscritta tra le parti (n. rep. 4 del 7.1.2016), che definisce le modalità di utilizzo delle sedi degli uffici in avvalimento, gli oneri derivanti dalla convenzione stessa che sono a carico della Regione Toscana e i rapporti e le disposizioni organizzative per l'utilizzo, da parte della Regione, del personale della Provincia impiegato nei servizi per l'impiego e, in particolare, all'articolo 1 prevede che "*La continuità dei servizi viene assicurata attraverso le attività svolte dal personale dipendente a tempo indeterminato e determinato nei servizi per l'impiego della Provincia di Prato, appartenente alle categorie del comparto Regioni e Autonomie Locali alla data del 1 gennaio 2016, nonché attraverso i servizi erogati sulla base della proroga del contratto di servizio con la società in house*".

La Convenzione citata, all'articolo 9 (Decorrenza e durata della Convenzione) dispone che: "*1. La durata della presente convenzione decorre dal 1° gennaio 2016 ed ha validità per l'anno 2016, nonché gli anni 2017 e 2018, qualora sussistano anche per tali annualità le condizioni previste dall'articolo 30 della L.R. 28 dicembre 2015 n. 82*";

Nella DGR N. 1356 del 19/12/2016, recante ad oggetto *"Indicazioni per il mantenimento del funzionamento dei centri per l'impiego - annualità 2017"*, viene deliberato:

1. di dare atto che a seguito dell'Accordo Quadro tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano in materia di politiche attive per il lavoro per il 2017 approvato il 22/12/2016, le Convenzioni con le Province e la Città metropolitana hanno validità anche per l'anno 2017 ai sensi dell'art. 9 delle stesse convenzioni.

Su queste basi, la Regione e la Provincia di Prato hanno individuato in FIL, società interamente pubblica, partecipata in quota maggioritaria dalla Provincia di Prato, la società a cui affidare la gestione "in house" di servizi strumentali all'attività dell'Ente quali quelli inerenti il mercato del lavoro e i servizi per l'impiego.

Il lavoro, qui di seguito presentato, è stato possibile svolgerlo grazie al Contratto di servizio sottoscritto tra la Provincia di Prato, destinataria dei finanziamenti della Regione Toscana per la gestione dei servizi per l'impiego, e la F.I.L. S.r.l, a valere dal 1 gennaio 2017 al 31 dicembre 2017.

1.1 IL CONTESTO DEL LAVORO

I dati del lavoro svolto dalla F.I.L., in qualità di gestore del Centro per l'Impiego della Provincia di Prato, dimostrano l'importanza che assume il sistema dei centri per l'impiego come servizio pubblico e, soprattutto, esprimono chiaramente come l'amministrazione pubblica possa utilizzare la forma della società partecipata per la gestione di attività e servizi pubblici sulla base di un modello organizzativo flessibile e razionale, che produce benefici per la collettività pratese.

L'esperienza del Centro per l'Impiego della provincia di Prato, gestito da una società partecipata, dimostra che un sistema basato sulla "coesistenza attiva" – e quindi sulla cooperazione e complementarietà tra tutti gli attori del mercato del lavoro – possa aiutare lo sviluppo locale sia dal lato dei lavoratori (per aumentare la fiducia verso un accordo in ordine alla possibile collocazione al lavoro e per adeguare le professionalità possedute), sia dal lato delle aziende, nel procurare loro il personale di cui necessitano e inoltre per ricevere da loro lo stimolo per sviluppare una cultura dei servizi per l'impiego.

La F.I.L., in questi anni di forte crisi ha altresì svolto, nella pratica, un ruolo di argine alla perdita di capitale umano e sociale che in tanti anni si è accumulata nella comunità del lavoro pratese: nel 2017 si è rafforzata un'opera di "cura", di orientamento alle scelte professionali, di indirizzo verso la formazione, di diffusione di una cultura proattiva verso il lavoro. Nel corso del 2017, la società si è trovata a gestire un'inversione di tendenza, andando verso un miglioramento del mercato del lavoro, pur assistendo e dando servizi ad un notevole numero di persone disoccupate e non.

I dati del 2017

Nel 2017 si conferma una tendenza stabile, avviata nel 2016, nei flussi del mercato del lavoro: aumentano gli avviamenti al lavoro e in contemporanea aumentano le cessazioni. Questo fa presupporre che il mercato del lavoro, pur se con un saldo leggermente negativo, ha movimentato più persone al lavoro, inseguendo un sistema produttivo ancora non stabilizzato e che cerca di far fronte alla globalizzazione agendo sulle opportunità che offre la flessibilità del mercato del lavoro. Le aziende che hanno assunto sono state 9.417 (più del 2016). Ci sono stati 43.771 avviamenti, per circa 34.402 persone. Il settore industriale e dell'artigianato è quello che mobilita più lavoro. Circa il 50% degli avviamenti sono a tempo determinato, mentre quelli a tempo indeterminato sono il 48%. Questi pochi dati ci danno la dimensione di quanto lavoro si è potuto svolgere nel Centro per l'Impiego di Prato gestito dalla F.I.L. per conto della Provincia di Prato e della Regione Toscana.

Confrontando il 2017 con il 2016 viene in evidenza che il miglioramento del mercato del lavoro ha prodotto anche l'erogazione di più servizi (soprattutto nell'area dell'accoglienza e della mediazione) da parte della F.I.L., sia alle aziende, sia agli utenti.

In questo contesto F.I.L. ha operato ottenendo i seguenti risultati:

Descrizione	Risultato atteso al 31/12/2016	Risultato al 31/12/2017
a) Attività		
Aziende utenti del CPI (di cui:)	7850	7822
Aziende utenti CPI Servizio mediazione	5507	5350
Aziende richiedenti personale al cpi	588	660
Aziende utenti CPI Sportello Tirocini	897	707
Aziende utenti del CPI Collocamento Mirato	1446	1115
Lavoratori utenti del CPI	100759	89509
Numero colloqui di orientamento realizzati	7852	8222
Numero partecipanti a Politiche attive collettive	1919	2750
Numero tirocini realizzati	698	554
Numero lavoratori utenti "Sportello Autoimprenditoria"	521	696
N. Posti di lavoro richiesti	1242	1312
N. candidature raccolte	48561	45046
N. candidature preselezionate ed inviate ad aziende	12313	12791
Garanzia Giovani	1024	1241

Complessivamente la F.I.L. nell'anno 2017 ha avuto circa 90.000 contatti, corrispondenti a circa 40.000 utenti che sono passati dagli uffici più di una volta nell'anno per fruire dei servizi più vari: dalla semplice informazione, all'iscrizione anagrafica, alla dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro e relativo primo colloquio, all'orientamento, a candidarsi per un'offerta di lavoro o richiedere personale per il lavoro.

Come si può notare, rispetto al 2016 c'è stato un calo di presenze nell'accesso ai servizi, cosa che si valuta positivamente, perché c'è stato un miglioramento complessivo del mercato del lavoro locale e perché le politiche attive sono seguite anche a distanza e non solo in presenza. Questo dato, comunque, non è da ritenere negativo, in quanto ha permesso di poter offrire più servizi personalizzati e quindi più apprezzati da parte dell'utenza, come dimostrano i dati del gradimento dei servizi da parte degli utenti e delle aziende.

I dati così sinteticamente esposti confermano la valenza del ruolo svolto da FIL sul territorio pratese e l'elevato grado di efficienza dell'Azienda.
Non si può non considerare che ciò è avvenuto in un contesto socio-economico di particolare complessità e con un quadro di riferimento economico e di sviluppo incerto e di difficile interpretazione affrontato dalla Società, facendo leva sulle sue principali "forze": i rapporti con il territorio; la solidità economica e finanziaria con cui si presenta; il proprio personale, che è senz'altro la sua migliore risorsa - stante la professionalità e la motivazione con le quali riesce ad affrontare tutte le problematiche -; la flessibilità organizzativa che le permette di adattarsi velocemente ai cambiamenti.
L'Organo amministrativo evidenzia la centralità di FIL per il territorio pratese e la validità del suo modello organizzativo, elementi che si ritiene possano essere utili per le prossime scelte dell'Amministrazione regionale e degli enti soci riguardo all'organizzazione dei servizi e, quindi, al futuro della stessa Società.

2. LA SOCIETA' E IL SUO GOVERNO

LO STATUTO

Lo statuto della società è stato modificato dall'Assemblea dei soci in seduta straordinaria in data 18 dicembre 2017 per adeguarsi alla normativa vigente, in particolar modo al D.Lgs. 175/2016 e s.m.i.. Le modifiche hanno riguardato l'oggetto sociale, la struttura di *governance* e del controllo analogo. Si è approfittato del cambiamento statutario per eliminare il Comitato d'Indirizzo, come previsto dal citato decreto.
Nell'anno 2017, i soci hanno valutato, sempre considerando il citato decreto, se per loro poteva permanere la condizione di socio all'interno della Società. Il Comune di Montemurlo e il Comune di Vaiano, a seguito valutazione sulle proprie competenze, hanno ritenuto, con Delibera, rispettivamente, del 28/09/2017 n. 48 e del 25/10/2017 numero 26 di dover recedere, a termini di legge, dalla società. Tale processo si completerà nel corso dell'anno 2018.

LA MISSIONE

F.I.L. ha per oggetto la gestione del Centro per l'Impiego, delle politiche attive del lavoro e della formazione per soggetti svantaggiati della Provincia di Prato.
Il servizio è svolto a seguito di un affidamento in house da parte dell'Amministrazione Provinciale Pratese, su finanziamenti concessi dalla Regione Toscana, in attesa della definitiva collocazione della società, conseguente alla definizione del quadro normativo di riferimento e al passaggio delle funzioni e del personale dalle province alle regioni.
F.I.L. ha come obiettivo fondamentale quello di garantire la gestione dei servizi per l'impiego (informazione, accoglienza, orientamento, tirocini, diritto-dovere all'istruzione e formazione,

incontro domanda offerta di lavoro, registrazione amministrativa *ex* D.lgs. 150/2015) e la gestione della formazione, in caso di affidamento diretto o partecipazione ad eventuali bandi pubblici, per i soggetti svantaggiati, assicurando agli utenti i livelli di servizio previsti dal Contratto di affidamento del servizio e dalla Carta dei servizi dei Centri per l'Impiego della Regione Toscana.
Per realizzare questa missione la società deve concentrare la sua attenzione sull'eccellenza nella gestione, assicurando un servizio rivolto all'utenza. L'organizzazione e la gestione sono infatti concentrate sul soddisfacimento dei bisogni dell'utente finale, ricercando una sempre maggiore conoscenza di questi e dei servizi per soddisfarli.

IL CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale della società risulta integro e interamente versato.
Al 31 dicembre 2017 il capitale sociale di F.I.L. s.r.l. risulta il seguente:

SOCIO	TOT. CAPITALE	% CAPITALE
PROVINCIA DI PRATO	313.035,00	98,85
COMUNE DI MONTEMURLO	2.600,00	0,82
COMUNE DI VAIANO	1.040,00	0,33
TOTALE	316.675,00	100,000

2.1. ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

AMMINISTRATORE UNICO

Il 14 giugno 2017 l'Assemblea dei soci ha nominato il dott. Rudi Russo quale Amministratore Unico, in conformità alle disposizioni statutarie. L'Amministratore Unico resta in carica per tre esercizi e scade alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio 2019 posto all'approvazione dell'Assemblea, ed è rieleggibile. All'Amministratore è stato attribuito un compenso di euro 15.000,00 lordi annui.

SINDACO REVISORE

In data 14 giugno 2017 l'Assemblea dei soci ha rinnovato l'incarico alla Sig.ra Serena Berti di Sindaco unico e revisore legale e contabile della Società, al quale è attribuito anche il controllo contabile ai sensi del D.Lgs. n. 39/2010.
Il Sindaco resta in carica per tre esercizi e scade alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio 2019 posto all'approvazione dell'Assemblea, ed è rieleggibile. Al Sindaco è stato attribuito un compenso di euro 8.000 annui, escluso IVA e oneri previdenziali.

DIRETTORE

Il Direttore Michele Del Campo è stato nominato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 31 gennaio 2006. Al Direttore è attribuito un compenso così come definito dal CCNL dei dirigenti del commercio e dei servizi.

3. L'ORGANIZZAZIONE E LE PRINCIPALI GRANDEZZE DELLA SOCIETÀ

LA STRUMENTALITÀ

Per quanto attiene alla tipologia di attività, la Società continua a operare esclusivamente in base ad affidamenti diretti da parte della Provincia di Prato.

Il rapporto di strumentalità e la natura *in house* di F.I.L. s.r.l. condiziona, inoltre, le modalità di svolgimento delle attività aziendali, che si definiscono e si sviluppano in un rapporto di stretta sinergia e interazione tra Società e Amministrazione affidataria. In questo modo, sulla base del contratto stipulato con la Provincia di Prato, F.I.L. assicura la continuità dei servizi all'impiego.

L'interazione e il controllo, da parte dell'Amministrazione provinciale, si riflette anche nella fase di monitoraggio relativo all'avanzamento delle attività progettuali e dei relativi costi, essendo ormai d'uso comune e continuativo una modalità di rendicontazione analitica e l'effettuazione di un complessivo e puntuale controllo di gestione; in questo modo le attività sono periodicamente sottoposte all'approvazione dell'Amministrazione in modo da garantire un continuo flusso informativo e di riscontro sul loro svolgimento.

L'ASSETTO ORGANIZZATIVO DELLA SOCIETÀ

La Società ha mantenuto la sua struttura organizzativa, ormai consolidata negli anni. Non ci sono stati cambiamenti nella missione aziendale e nel rapporto di strumentalità con l'Amministrazione provinciale che caratterizza la strategia aziendale e le modalità di gestione dei servizi.

La struttura organizzativa è improntata a gestire adeguatamente i servizi affidati, ricercando i più elevati livelli di efficienza, efficacia ed economicità, con una struttura flessibile basata su solo due livelli gerarchici.

È ormai strutturato e consolidato un sistema di controllo di gestione in grado di monitorare periodicamente l'andamento dei progetti ed obiettivi assegnati.

PERSONALE, FORMAZIONE E RELAZIONI SINDACALI

Nel corso del 2017 l'Azienda ha inteso mantenere il positivo clima organizzativo ed il senso di appartenenza da parte del personale dipendente rendendolo quanto più possibile informato della complessa situazione di contesto nel quale F.I.L. opera e dei suoi possibili sviluppi. A tal fine, infatti, sono stati fatti incontri con tutto il personale e con i coordinatori per dare comunicazione dei

progetti approvati, degli obiettivi da raggiungere e delle novità via via succedutesi nel quadro normativo ed organizzativo che concerne il futuro dell'Azienda.

Si evidenzia come l'Organo amministrativo, e quindi la società, ha continuato a dare piena applicazione all'atto di indirizzo della Provincia di Prato del 2 febbraio 2014 (delibera C.P. n. 11/2014), alle società partecipate ai fini del rispetto del contenimento della spesa del personale e del rispetto dei vincoli in materia di assunzioni. L'organico societario è costituito da persone con particolari *skill*, selezionate appositamente e formate specificamente per le mansioni assegnate, non sostituibili con tempi celeri. Ciò è requisito necessario per garantire degli standard qualitativi idonei allo svolgimento delle funzioni di società *in house*.

Anche nel 2017, in coerenza con le normative emanate a livello nazionale e in attuazione degli indirizzi sulla gestione forniti dalla Provincia di Prato e dai Comuni soci, la F.I.L. ha realizzato un contenimento dei costi e delle spese, migliorando i livelli di servizio.

In particolare, in tema di rispetto degli indirizzi espressi ai fini dell'esercizio del c.d. "controllo analogo" ed impartiti dai soci, si precisa che:

1. non si è proceduto all'assunzione di personale a tempo indeterminato;
2. in riferimento al rispetto del costo del personale per tetto di spesa per l'anno 2017, si conferma che lo stesso è stato mantenuto allo stesso livello dell'anno precedente, salvo quanto previsto dall'andamento contrattuale vigente nella società;
3. si conferma che la Società nell'anno 2017 non ha attivato contratti coordinati e continuativi, né contratti di collaborazione a progetto; non ha sforato il tetto del 20% della spesa sostenuta per l'anno 2009 per incarichi di consulenza di cui all'art. 6, c. 11, del DL 78/2010;
4. nel corso dell'esercizio 2017, la Società ha comunicato ai propri soci di non avere eccedenza di personale;
5. nel corso dell'esercizio 2017 F.I.L. S.r.l. ha rispettato tutti gli obblighi previsti con il D.Lgs. n. 33/2013 e con la Legge n. 190/2012 in materia di trasparenza e di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione.

Si rileva, inoltre, che già a seguito delle disposizioni dettate dal D.P.R. 07/09/10 n. 168, l'Azienda si era dotata del regolamento per il reclutamento del personale nel rispetto delle disposizioni previste dall'art. 23 bis della Legge n. 112/2008.

Nella seguente tabella è data evidenza del personale in forza all'azienda e delle modifiche intervenute dal 31.12.2016 al 31.12.2017.

Livello	**Totali 2016**	**Totali 2017**	**Variazioni 2016/2017**
Dirigenti	1	1	0
Quadri	0	0	0

App.	0	0	0
Operaio	0	0	0
Impiegato	28	28	0
Collab. a progetto	0	0	0
Incarichi professionali(*)	62	31	-31
Totali	91	60	31

(*) Gli incarichi professionali sono relativi alle attività di servizio di orientamento e formazione, con esclusione dei docenti. Gli impegni degli incaricati variano a seconda della tipologia di servizio e di disponibilità del professionista.

Su un totale di 29 dipendenti, gli uomini sono 8, pari al 27.59%, mentre le donne sono 21, pari al 72.41%.

La struttura del personale dipendente della Società, suddiviso per qualifica, presenta:

n. 1 impiegati al V livello, pari al 3,45 %,

n. 8 impiegati al IV livello, pari al 27,59%,

n. 9 impiegati al III livello, pari al 31,03%

n. 5 impiegati al II livello, pari al 17,24%

n. 3 impiegati al I livello, pari al 10,34%

n. 2 impiegati al I livello super, pari al 6,90%

n. 1 dirigente pari al 3,45%.

Le classi di età più presenti sono quelle fra 36/45 anni e 46/55.

Ripartizione dei dipendenti per classi di età

Età	n.	%	di cui donne
20-35	1	3,45	1
36-45	10	34,48	8
46-55	12	48,28	8
56-65	6	13,79	4
Totale	29	100	21

Nel corso del 2017 sono stati organizzati incontri formativi interni che hanno riguardato:

- l'organizzazione dei servizi dei Centri per l'Impiego, il mercato del lavoro;
- la normativa in materia di prevenzione e repressione della corruzione nella Pubblica amministrazione – Legge 190/2012.

A settembre 2017, inoltre, si è svolta, come previsto dal Piano triennale per la trasparenza e l'integrità 2015-2017, la giornata per la trasparenza, dove è stato coinvolto tutto il personale.

Nel 2017 l'attività sindacale si è sviluppata in un'ottica partecipativa, condividendo gli obiettivi aziendali e nel rispetto degli impegni assunti in chiusura d'anno e con l'intento di seguire un percorso condiviso. Non si sono affrontate materie di natura negoziale, se non una flessibilità degli orari di ingresso e di uscita, senza costi aggiuntivi per la Società. Ci sono stati incontri di natura informativa sulle prospettive occupazionali della società.
Per quanto attiene alle formule di contrattualizzazione del personale non dipendente, continua a prevalere il ricorso all'incarico professionale, adeguando i rapporti al nuovo regime normativo previsto dal *Jobs Act*.

LA QUALITÀ, L'AMBIENTE E LA SICUREZZA

La qualità

Nei mesi di marzo e aprile 2017 è stata effettuata una campagna di verifiche ispettive interne sul Sistema Qualità presso i vari servizi in merito alle attività svolte. Nel mese di giugno 2017 si è svolta la verifica di audit sul Sistema Aziendale Certificato, condotto dall'Ente certificatore SGS. L'esito positivo della verifica ha consentito il rinnovo della certificazione del Sistema di Qualità aziendale di F.I.L. secondo i requisiti della norma EN ISO 9001:2008 (F.I.L. Srl è certificata dal 14.6.2005). Il certificato è valido fino al 15 settembre 2018, data entro la quale dovrà svolgersi l'*audit* di transizione alla norma UNI EN ISO 9001:2015.
Nel corso del 2017 non sono stati emessi o revisionati capitoli del Manuale della Qualità e si è avviato il processo di adeguamento del Manuale alle ISO 2001:2015. Tale processo si concluderà con l'audit di transizione alla norma UNI EN ISO 9001:2015 che avverrà in concomitanza della visita di sorveglianza annuale.

L'ambiente e la sicurezza

Nell'anno 2017 si è provveduto a curare l'aggiornamento del personale e delle funzioni di responsabilità legate al sistema di sicurezza sul lavoro. Nel corso del 2017 sono rimaste invariate le deleghe ai Dirigenti e Responsabili per il personale assegnato. Gli incarichi di Responsabile del Servizio RSPP continuano ad essere svolti dal sig. Pietro Marseglia e di Medico Competente Dott. Sauro Raspanti.
Attività del Medico Competente: nel corso dell'anno sono state effettuate le visite mediche al personale dipendente presso la sede della società, con le analisi cliniche quando reputate necessarie, con la redazione dei giudizi di idoneità, secondo le cadenze previste dal protocollo sanitario.
Dalle visite mediche e gli esiti analitici, il Medico non ha rilevato nulla di anomalo nei lavoratori.
Il Documento di Valutazione dei Rischi DVR unico per l'intera Azienda è stato redatto in seguito ai sopralluoghi effettuati dal Responsabile RSPP, congiuntamente al consulente, ed è stato

consegnato al Rappresentante dei Lavoratori RLS e all'Azienda con ultima revisione del 14 novembre 2016. Nel corso dell'anno 2017 non sono state fatte revisioni del DVR.
In data 12/05/2017 si è provveduto a svolgere la riunione periodica per la prevenzione e protezione dei rischi ai sensi del D.Lgs. 88/08, art. 35.
Nella riunione periodica si è concordato che l'azienda soddisfa delle misure adottate per la di prevenzione e protezione del rischio stress, avendo messo in campo tutte le azioni necessarie a mantenere accettabile tale rischio e non essendo presenti motivi di assenteismo per stress o situazioni di disagio lavorativo

REGOLAMENTI SOCIETARI

Si precisa, altresì, che la Società ha rispettato quanto previsto dagli indirizzi per la gestione in materia di attività contrattuale attenendosi a quanto previsto dal Codice dei contratti pubblici - Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dal Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 e dai regolamenti societari in materia (Regolamento degli acquisti, Regolamento per le consulenze legali).

4. I DATI DI BILANCIO

I dati di bilancio dell'esercizio 2017 delineano un quadro d'insieme aziendale caratterizzato da elementi finanziari e patrimoniali di significativa liquidità e solidità.
Il bilancio al 31 dicembre 2017, che l'Amministratore Unico presenta alla Vostra approvazione, anche ai sensi dell'articolo 2381 c.c., quinto comma, evidenzia un risultato positivo pari ad euro 22.250,00, dopo aver accantonato imposte correnti per euro 10.621,00 e considerati euro 3.643,00 per imposte differite.

I PROSPETTI RICLASSIFICATI

I valori del bilancio chiuso al 31 dicembre 2017 sono comparabili con quelli dell'esercizio precedente, avuta ragione dei nuovi schemi di bilancio ora vigenti per l'esercizio 2017 ed applicati, per raffronto, anche in relazione alle voci dell'esercizio 2016 conseguentemente riclassificate ove previsto e necessario. I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2017 sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 c.c.; in particolare, i criteri utilizzati per predisporre il bilancio 2017 per le voci di cui all'art. 2426, c.1, nn. 1, 6 ed 8, c.c., non si discostano da quelli utilizzati per la redazione del bilancio 2016.
I ricavi delle vendite e prestazioni passano da euro 2.093.434,00 del 2016 ad euro 1.806.594,00 nel 2017; la differenza fra valore e costi della produzione passa da 12.966,00 euro nel 2016, ad euro 15.370,00 del 2017; l'utile ante imposte da euro 22.110,00 nel 2016 ad euro 29.228,00 nel 2017; e l'utile netto da euro 11.860,00 nel 2016 ad euro 22.250,00 nel 2017.

Di seguito vengono riportati i prospetti del conto economico sintetico e dello stato patrimoniale sintetico e riclassificato con il criterio finanziario.

CONTO ECONOMICO SINTETICO

	31/12/2017	31/12/2016
A) Valore della produzione	1.806.594,00	2.093.434,00
B) Costi della produzione	1.791.445,00	2.085.164,00
C) Proventi e oneri finanziari	13.858,00	9.144,00
Imposte sul reddito dell'esercizio	6.978,00	10.250,00
Utile (Perdita) dell'esercizio	22.250,00	11.860,00

Dal punto di vista economico si evidenzia una diminuzione dei ricavi tipici, derivanti dal corrispettivo per il servizio reso, per un importo di euro 286.840,00, al quale è stato fatto fronte con una corrispondente riduzione di costi, pari ad euro 293.719,00, riduzione resa possibile dagli interventi di ulteriore efficientamento e di riorganizzazione interna. In questo contesto si rileva una diminuzione della spesa per servizi di circa euro 262.259,00 e si riscontra un minor costo per salari e stipendi di circa euro 10.967,00, nonché del costo complessivo del personale di euro 11.846,00, dovuto principalmente al periodo di maternità usufruito da una dipendente. La diminuzione sia dei ricavi che dei costi deriva in particolare dalla riduzione dell'attività formativa.
Non si sono rilevate sopravvenienze passive collegate ai crediti della società come accaduto nel 2015, anche se è proseguita e sostanzialmente conclusa l'attività di recupero dei residui crediti non esatti. In ragione di ciò le imposte correnti sono state determinate in euro 10.621,00, a differenza di euro 18.650,00 del 2016 ed imposte anticipate e differite, determinate in euro (3.643,00) del 2017, a differenza di euro (8.400,00) del 2016, che hanno condotto l'utile dell'esercizio ad euro 22.250,00 del 2017 in luogo di euro 11.860,00 del 2016.
Si fa rilevare, inoltre, che è stato fatto un accantonamento al fondo rischi di euro 16.152,33 per poter far fronte alla eventualità di una mancata riscossione di crediti da terzi. Tale fondo, pertanto passa da euro 35.000,00 del 2016 a euro 51.152,23 nel 2017.

La situazione patrimoniale della società al 31 dicembre 2017 è sintetizzabile come segue:

STATO PATRIMONIALE SINTETICO

	31/12/2017	31/12/2016
ATTIVO		
A) Immobilizzazioni	23.729,00	13.007,00
B) Attivo circolante	3.517.647,00	3.427.315,00
Crediti	307.036,00	720.427,00

Disponibilità liquide	3.210.611,00	2.706.888,00
D) Ratei e risconti	70,00	87,00
Totale Attivo	3.541.446,00	3.440.409,00

PASSIVO

A) Patrimonio Netto:	777.766,00	755.516,00
Capitale sociale	316.675,00	316.675,00
Riserva legale	32.618,00	32.025,00
Altre riserve	406.223,00	394.956,00
Utile (perdite) dell'esercizio	22.250,00	1.860,00
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro sub.	564.046,00	508.344,00
D) Debiti	2.195.986,00	2.176.204,00
E) Ratei e risconti	3.648,00	345,00
Totale Passivo	3.541.446,00	3.440.409,00

Nel 2017 si evidenzia un aumento delle disponibilità liquide ed una diminuzione dei crediti a fronte di una sensibile diminuzione dei debiti.

5. ANALISI DEI RISCHI

Di seguito è resa un'analisi dei possibili rischi ed incertezza cui la Società è esposta.

RISCHI DI MERCATO

La Società, avendo ricevuto l'affidamento della gestione del servizio del Centro per l'Impiego, opera in un quasi-mercato, rigidamente regolato. A partire dal 2016 le competenze funzionali in ordine ai servizi per l'impiego sono passate alla Regione Toscana.

La Regione negli ultimi mesi del 2017 ha adottato atti rivolti alla prosecuzione del servizio tramite la Provincia di Prato ed a mantenere la situazione erogativa già in essere.

Il contratto di servizio per il 2017 fra la Provincia e la Società è stato stipulato a valere dal 1 gennaio 2017, situazione che consente alla medesima Società di operare con certezza di riferimenti solo fino al termine dell'esercizio. Si ritiene, tuttavia, che vi siano i presupposti per la continuazione delle attività concernenti il Centro per l'Impiego anche dopo il termine di detto contratto di servizio; tale prosecuzione sarà conseguente alle determinazioni dell'Amministrazione regionale ed alle decisioni degli enti soci.

SITUAZIONE FINANZIARIA E RISCHIO CONTROVERSIE LEGALI

La Società considera la propria situazione finanziaria priva di rischi patrimoniali, in quanto i crediti sono verso la Provincia di Prato socio di riferimento; non si ravvisano, allo stato, rischi di controversie legali che possano essere promosse nei confronti di FIL.

RISCHIO DI CREDITI

La Società ha effettuato una ponderata valutazione di una posta creditizia verso soggetti non soci, rispetto alla quale, essendo in corso interventi per la sua acquisizione, ha inteso effettuare un prudente accantonamento.

È stato inoltre effettuato un ulteriore accantonamento a Fondo svalutazione crediti nei limiti dell'importo fiscalmente deducibile.

RISCHI NORMATIVI

Il complesso quadro normativo sinteticamente descritto nei precedenti paragrafi condiziona l'orizzonte operativo della Società negli esercizi successivi a quello in corso.

RISCHIO RISORSE UMANE

La Società ha aggiornato ed implementato il Modello di organizzazione e gestione ai sensi del D.Lgs. 8 giugno 2001 n.231, ed il Codice Etico, che costituisce il codice di condotta da parte dei dipendenti.

RISCHIO SULLA SICUREZZA

La Società ottempera alle disposizioni, adempimenti e termini previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i..

6. OBBLIGHI IN MATERIA DI PRIVACY

In conformità al D.Lgs. 196/2003 e s.m.i., la Società ha provveduto all'aggiornamento della documentazione sulla sicurezza dei dati, nelle modalità e nei tempi stabiliti dalla normativa, mentre, con riguardo al Reg. Eu 2016/679 di imminente entrata in vigore, si sta procedendo al conseguente adeguamento alle prescrizioni ivi contenute.

7. RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO EX ART. 6, D.LGS. N. 175/2016
OBBLIGHI IN MATERIA DI TRASPARENZA – ODV – ANTICORRUZIONE

La Società ottempera agli adempimenti che le norme in merito di trasparenza e prevenzione della corruzione assegnano alle società in controllo pubblico.

Nella Società è presente il Responsabile Prevenzione della Corruzione (RPC) e il Responsabile della Trasparenza che all'unisono lavorano affinché sia rispettata tutta la normativa in essere riguardo la trasparenza e l'anticorruzione.

La Società in data 27 gennaio 2017 ha approvato l'Aggiornamento del Piano Triennale Trasparenza Integrità 2017-2019, e l'Aggiornamento del Piano Triennale Prevenzione Corruzione 2017-2019, in conformità al nuovo Piano Nazionale Anticorruzione.
La Società è dotata di un Organismo di Vigilanza (OdV) monocratico. In data 19/09/2017 è stato nominato il nuovo Organismo di Vigilanza nella persona dell'avv. Paolo Bernardini che ha sostituito l'avv. Mbodj in quanto scaduto dal mandato. L'avv. Bernardini è stato selezionato a seguito di procedura a evidenza pubblica per mezzo di un avviso di manifestazione d'interesse.
Durante il 2017, la società ha provveduto ad aggiornare il Modello organizzativo ex decreto n. 231/2001 e s.m.i., ne ha verificato l'implementazione con le modalità ed i tempi stabiliti dalla vigente normativa, informando la Società degli esiti. Si dà atto che l'ODV ha presentato in data 12 aprile 2017 e in data 17 settembre 2017 le relazioni semestrali sull'attività svolta.
È presente un sistema di controllo di gestione che, oltre a monitorare periodicamente l'andamento dei progetti ed obiettivi assegnati, collabora con il Sindaco unico e con l'OdV per quanto di rispettiva competenza.

8. ALTRE INFORMAZIONI PREVISTE DALL'ART. 2428 c.c.

Non sono state effettuate attività di ricerca e sviluppo.
Non ricorrono le fattispecie di cui all'art. 2428, co. 3, nn. 3), 4), 6-bis), mentre per quanto riguarda i rapporti con l'Amministrazione provinciale di Prato si fa riferimento a quanto già espresso precedentemente.

9. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Come precedentemente accennato, la società ha dovuto procedere al trasloco della propria sede. Tale trasloco è stato effettuato tra la fine del mese di dicembre 2017 e il mese di gennaio 2018.
A partire dal mese di marzo 2018, si sta procedendo nella preparazione degli atti per il recesso dei soci di minoranza dalla società e preparare il subentro della Regione nel capitale sociale.
Come spiegato in Nota integrativa, la Regione Toscana in dicembre 2017, con lettera prot. n. AOOGRT_0590833, ha inviato alla Provincia di Prato e alla F.I.L. una comunicazione dove viene informata che nell'anno 2018 si porterà a compimento l'effettivo processo di transizione in capo alle regioni delle competenze gestionali in materia di politiche attive del lavoro esercitate attraverso i centri per l'impiego, con relativo subentro nelle funzioni. Fino a detto subentro, i rapporti tra le regioni e gli enti di area vasta continueranno ad essere regolati dagli atti assunti dalle regioni stesse e dagli enti medesimi in attuazione dell'art. 1 del d.lgs. 150/2015 e delle convenzioni stipulate tra lo Stato e le Regioni.

Tutto quanto sopra esposto porta la Regione Toscana ad assegnare risorse per l'anno 2018 per la gestione del centro per l'impiego di Prato pari ad € 2.200.000,00, che serviranno a coprire i costi

del contratto di servizio con la società in house F.I.L. Formazione Innovazione Lavoro S.r.l. per l'erogazione dei servizi e delle politiche attive del Centro per l'Impiego di Prato.

Il completamento del processo normativo di regolamentazione delle politiche attive del lavoro e dei livelli essenziali di prestazioni fa ritenere che vi siano tutti i presupposti per la continuazione delle attività concernenti il Centro per l'impiego di Prato anche oltre il termine di detto contratto di servizio.
Nessun altro atto di rilievo da segnalare.

10. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Si prevede che la gestione dell'esercizio 2018 si svolga in linea con quanto oggetto del Bilancio di previsione 2018 approvato dall'Assemblea dei soci in data 18 dicembre 2017.

11. PROPOSTE IN MERITO ALLE DELIBERAZIONI SUL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2017

In relazione a quanto precedentemente esposto, e nel rispetto delle norme di legge e dello statuto vigenti, si propone:
- di approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017 che chiude con un utile di € 22.250,00;
- di destinare a riserva legale il 5% dell'utile menzionato per un importo di euro 1.113,00;
- di destinare a riserva straordinaria euro 21.137,00

L'Amministratore Unico
(Rudi Russo)

Prato, 3 aprile 2018